

**Piccola bella Anna (italiensk översättning: Matteo Iammarrone, 2023; svensk text: Bengt Henrik Alstermark, 1824).**

Piccola bella Anna tu se vuoi  
ascoltami con l'anima e il cuore  
fedele come sono e capace d'amare  
tenero di fronte agli occhi tuoi

Ricordi giocavamo laggiù  
accarezzandoci come mamma e papà  
scavando fango con le mani, case di sabbia a più piani  
che vita facile, che serenità.

Ma i bei giorni presto svanirono  
A me fecero trebbiare e a te filare  
Mentre tu pascolavi nei boschi, io guidavo l'aratro  
Ora potevamo vederci solo di rado.

Soltanto alla festa di mezza estate  
Con le corone d'alloro della vacanza  
E con quel naturale invito alla danza  
Potevamo vederci di nuovo, arrossire, parlare

Mia piccola Anna, quando Dio ti creò,  
penso bene di avere pietà, pietà di me  
dimmi che mi dirai sì e che nuovamente così  
luce sul sentiero della vita trovare potrò

Noi due abiteremo in una fattoria  
Vivendo così in pace sarai mia  
Insegneremo ai bambini sua maestà e l'ave e Maria  
Sarà bello poter vivere in allegria.

Guance rosse grandi e occhi blu,  
la grazia nelle mani e piedi che hai solo tu  
candore attorno alle braccia, fioritura nel petto  
sarà uno spettacolo da contemplare come un miraggio

L'ultima volta che siamo ascesi al cielo  
abbiamo incrociato per caso mamma e papà  
e ritornati giovani siamo ritornati a cantare  
che l'amore è l'amico più fedele.